



## CATANIA Dalle 8 alle 18 si vota per eleggere il nuovo Rettore (occorrono 875 preferenze) Tre i candidati alla successione di Latteri

CATANIA - Dopo tanti dibattiti, aspettative, incontri, è giunto il momento di assegnare una nuova guida all'Ateneo.

Dalle 8 alle 18 si svolgeranno le votazioni per l'elezione del nuovo rettore dell'università.

A designare il successore di Ferdinando Latteri saranno 1522 docenti, 1414 dipendenti facenti parte del personale tecnico amministrativo e 150 studenti inseriti nella fascia dei "grandi elettori" che al seggio di appartenenza dovranno mostrare un documento d'identità valido.

Sulla scheda (di colore bianco per docenti e studenti, azzurro per il personale tecnico-amministrativo) chi è chiamato al voto troverà indicati in ordine alfabetico dall'alto verso il basso i nomi dei tre candidati alla guida dell'Ateneo: Salvatore Barbagallo, Antonio Pioletti, Antonino Recca. La preferenza sarà espressa segnando una 'x', a differenza delle votazioni precedenti in cui era necessario scrivere il nominativo per esteso.

Immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto - così sostiene una nota dell'ufficio stampa dell'Ateneo - si procederà allo scrutinio delle schede nel seggio dell'aula magna del Palazzo Centrale universitario.

L'operazione sarà effettuata (intorno alle 19,30) dal Decano dei professori ordinari, Giovanni Nicotri, con l'assistenza di due scrutatori, sino alla proclamazione del risultato delle elezioni.

Nell'aula 3 del Palazzo centrale sarà allestito un maxischermo che permetterà, grazie ad un sistema informatico elaborato dall'agenzia "Dietro le quinte" con il coordinamento dell'Ufficio comunicazione e dell'Ufficio elettorale d'Ateneo, di seguire in tempo reale il conteggio delle schede.

Il nuovo rettore sarà eletto a maggioranza assoluta (875 preferenze) degli aventi diritto al voto.

Il voto del personale tecnico-amministrativo viene ponderato secondo un coefficiente stabilito dal regolamento generale d'Ateneo in misura pari al 5% del

numero dei docenti, con arrotondamento all'unità superiore.

Diciannove schede azzurre formeranno un voto pieno per il candidato rettore.

In caso di mancata elezione, si procederà ad altre due votazioni già fissate nei giorni 2 e 4 ottobre, nelle quali sarà necessario ottenere la stessa maggioranza qualificata.

Se neanche in queste due occasioni un candidato raggiungerà il quorum di voti utile per l'elezione si procederà con il sistema del ballottaggio (6 ottobre) tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno riportato il maggior numero di voti.

Sarà eletto chi riporta il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano in ruolo.

In caso di ulteriore parità, quello con maggiore anzianità anagrafica.

Nei giorni scorsi i sindacati hanno richiamato il nuovo rettore ad un cambio di rotta rispetto alla gestione Latteri.

re.ct.